

Newsweek: Intesa Sanpaolo è il primo gruppo “verde” italiano e il tredicesimo nella classifica globale dei 100 grandi gruppi più verdi del mondo

Intesa Sanpaolo è il primo gruppo “verde” italiano e il tredicesimo nella classifica globale dei 100 grandi gruppi più verdi del mondo secondo la classifica pubblicata da Newsweek. Si tratta delle 100 società che nell’ultimo anno si sono distinte per una politica aziendale rispettosa dell’ambiente favorendo progetti di sviluppo sostenibile.

La classifica è stata stilata da Newsweek in collaborazione con MSCI ESG Research sulla base di tre criteri, tra di loro ponderati:

- 1) Impatti ambientali (45%):** più di 700 parametri di valutazione sono stati utilizzati per la valutazione di questo parametro, tra cui le emissioni di gas serra, gestione dei rifiuti, uso razionale dell’acqua. [Intesa Sanpaolo si è posizionata come ottava azienda a livello mondiale con un punteggio di 92,97]
- 2) Politiche ambientali (45%):** attraverso questo parametro è stato valutato come le società gestiscono la loro impronta ambientale. Più di 70 indicatori sono stati utilizzati suddivisi in: politiche e performance di *climate change* e di inquinamento, impatto ambientale dei prodotti, amministrazione e gestione delle questioni ambientali interne all’azienda. [In questo caso Intesa Sanpaolo si è posizionata prima tra le Banche con un punteggio di 82,92]
- 3) Sondaggio reputazionale (10%):** il punteggio è stato dato sulla base di un sondaggio effettuato presso professionisti della CSR, accademici e altri esperti ambientali iscritti al CorporateRegister.com.

Intesa Sanpaolo, una Banca sostenibile

Intesa Sanpaolo è protagonista del settore strategico delle fonti energetiche alternative e del risparmio energetico con un importante impegno al suo interno che le è valso riconoscimenti significativi, oltre alla certificazione ai sensi della norma UNI CEI EN 16001, a giugno 2010, prima Banca e una delle prime società in Italia. Il Gruppo si è dotato di una Politica Ambientale che delinea il suo approccio nella prevenzione, gestione e riduzione degli impatti ambientali generati sia dalla propria attività (impatti diretti) sia da clienti e fornitori (impatti indiretti) e ha istituito la figura dell’Energy Manager, che garantisce il presidio della politica energetica del Gruppo, la redazione del relativo bilancio energetico (sintetizzato nel Bilancio Sociale), l’individuazione e la promozione di iniziative volte a razionalizzare i consumi riducendo le emissioni inquinanti. Attraverso l’ampia gamma di finanziamenti studiati *ad hoc* il Gruppo offre soluzioni diversificate a qualsiasi tipologia di cliente. Questi finanziamenti convergono in **Ecocredito**, linea suddivisa nelle aree *Famiglia, Business, Imprese* che ingloba i finanziamenti sul fotovoltaico e nuove formule a sostegno della diffusione delle energie rinnovabili. Intesa Sanpaolo aderisce agli **Equator Principles**, linee guida volontarie la cui applicazione fa sì che le opere finanziate, in particolare quelle di maggior impatto ambientale, rispondano a requisiti di sostenibilità (protezione della salute e della sicurezza umana, condizioni di lavoro, conservazione del patrimonio culturale e della biodiversità, impatti socio-economici sulle comunità locali, prevenzione e riduzione dell’inquinamento).

21 ottobre 2010